

# Antinfluenzale e antipapillomavirus, due vaccinazioni molto chiacchierate

Luisella Grandori

Responsabile prevenzione vaccinale ACP

**Parole chiave** Vaccinazione contro l'influenza. Vaccinazione contro il papillomavirus

Si è già parlato più volte su questa Rivista delle vaccinazioni antinfluenzale e antipapillomavirus, entrambe oggetto di un vivace dibattito internazionale, che negli ultimi mesi ha offerto ulteriori spunti di riflessione.

## Le novità sull'antinfluenzale

Un studio sull'antinfluenzale in bambini di età inferiore ai 5 anni pubblicato di recente, conferma la difficoltà a dimostrare l'efficacia della vaccinazione [1]. Gli Autori segnalano che nelle due stagioni esaminate non vi era una buona corrispondenza tra i ceppi virali circolanti e quelli contenuti nel vaccino. È questo uno degli aspetti che contribuiscono a determinare l'incertezza dei risultati della vaccinazione, a causa della grande variabilità dei virus influenzali e dei lunghi tempi (6-9 mesi) necessari ad allestire il vaccino con le metodiche attuali. Un problema che potrebbe essere superato dal vaccino "unico" in sperimentazione, diretto verso alcune proteine interne dei virus influenzali che si modificano molto poco nel tempo, contrariamente a quelle di superficie che cambiano costantemente. Questo vaccino potrebbe rivestire particolare interesse per un'eventuale pandemia.

Diverso è il caso dell'influenza stagionale per la quale vacciniamo ora. Quando anche si disponesse di un vaccino efficace contro il virus circolante – cosa attualmente dubbia non solo per i bambini ma anche per gli ultra 65enni – rimarrebbe il problema della bassa proporzione dei virus influenzali (circa 10% nei bambini) rispetto ai tanti altri virus che provocano malattie respiratorie nella stessa stagione [3-4].

Ma in termini di riduzione della morbilità totale per malattie respiratorie invernali (e naturalmente di mortalità, ricoveri, visite, assenze dal lavoro dei genitori), quali sono in realtà – questo è il problema – i risultati attesi dalla vaccinazione quando si sa che la maggior parte delle

forme "simil-influenzali" (*Influenza Like-Illness*, ILI) è sostenuta da altri virus? I dati ci dicono che solo il 29% dei 1870 campioni raccolti l'anno scorso in Italia è risultato positivo per influenza (18% in Europa, 12% negli USA).

Alla luce di questi dati, acquistano particolare rilevanza le misure non farmacologiche, come il lavaggio frequente delle mani, risultate altamente efficaci nell'interrompere la trasmissione di tutte le malattie respiratorie [5].

La Circolare del nostro Ministero riconferma anche per quest'anno l'indicazione a vaccinare i soli bambini (e adulti) a rischio e segnala l'efficacia delle misure non farmacologiche.

Il CDC europeo ha indicato nel 2007 alcune conoscenze indispensabili prima di introdurre la vaccinazione contro l'influenza nei bambini sani, come il peso della malattia, specifico per paese e per fasce di età, la standardizzazione della definizione di caso, l'efficacia del vaccino nelle varie fasce di età, la definizione del dosaggio utile, la sicurezza anche riguardo alla reiterazione annuale della vaccinazione. Intanto il primo obiettivo di tutti dovrebbe essere di aumentare la copertura dei bambini a rischio. Questa risulta ancora molto bassa, intorno al 10%.

## Le novità sull'antipapillomavirus

Un recente editoriale di Charlotte Haug suggerisce cautela nell'introduzione della vaccinazione contro il papillomavirus (HPV), viste le tante incertezze sui risultati [6]. Non sappiamo quanto durerà la risposta immunitaria indotta dal vaccino, né se questa sarà in grado di proteggere dal tumore, non conosciamo la sicurezza a lungo termine e neppure se si verificherà il rimpiazzo dei sierotipi che comprometterebbe l'efficacia del vaccino. Juan Gervas esprime "11 ragionevoli dubbi" sulla vaccinazione anti-HPV che riassumono le critiche già sollevate da più parti e offre ulteriori elementi di riflessione.

Paventa il rischio che l'introduzione di un vaccino, che presenta tanti interrogativi irrisolti, possa far perdere fiducia in un intervento prezioso come le vaccinazioni e auspica la creazione di un calendario vaccinale europeo sobrio e sostenuto da solide evidenze [7]. Un servizio trasmesso dalla TV svizzera italiana ha

illustrato la strategia vaccinale contro l'HPV dei vari Cantoni, mettendola a confronto con le valutazioni dei ricercatori finlandesi che, intervistati dai giornalisti svizzeri, hanno dichiarato insufficienti le attuali conoscenze per prendere una decisione e hanno descritto il grande studio di popolazione che stanno svolgendo, di cui si avranno i primi risultati nel 2020 [8]. Elisabeth Rosenthal ha raccontato, sul *New York Times*, la pressione dell'industria per promuovere il vaccino contro il papillomavirus negli USA: attraverso la pubblicità, nei programmi televisivi più seguiti, i finanziamenti a gruppi di pazienti e di donne, agli esperti in campo medico, ai lobbisti e alle organizzazioni politiche interessate all'argomento. La Rosenthal riporta le cifre dettagliate degli ingenti investimenti della Merck, anche per pagare i relatori, le conferenze e i pranzi offerti a medici e infermieri [9]. Tutto questo negli USA. E in Europa? E in Italia? ♦

*L'autore dichiara che non esiste nessun conflitto di interesse.*

## Bibliografia

- [1] Szilagyi PG, Fairbrother G, Griffin MR, et al. Influenza vaccine effectiveness among children 6 to 59 months of age during 2 influenza seasons. *Arch Pediatr Adolesc Med* 2008;162:943-51.
- [2] Donatelli I, Puzelli S, Di Martino A, et al. Sorveglianza virologica dell'influenza in Italia (stagione 2007-2008). Rapporto ISTISAN 08/02, 2008.
- [3] Jefferson T, Di Pietrantonj C. Inactivated influenza vaccines in elderly – are you sure? *Lancet* 2007;370:1199-00.
- [4] Ministero della Salute. Vaccinazione antinfluenzale di massa in età pediatrica. Quali evidenze abbiamo? Bollettino di informazione sui Farmaci 2003;5-6:187-96.
- [5] Jefferson T, Foxlee R, Del Mar C, et al. Physical interventions to interrupt or reduce the spread of respiratory viruses: systematic review. *BMJ* 2008; 336:77-80.
- [6] Haug CJ. Human papillomavirus vaccination – reasons for caution. *N Engl J Med* 2008;359:861-2.
- [7] Gervas j. La incerta prevención del cancer del cuello del utero con la vacuna contra el virus del papiloma umano. *Rev Port Clin Geral* 2007;23: 547-55.
- [8] TV Svizzera italiana, Falò. Vaccinare contro il papillomavirus: una speranza, qualche dubbio. <http://www.rtsi.ch/trasm/falo/welcome.cfm?idg=0&ids=962&idc=33525>
- [9] Rosenthal E. Drug Makers' Push Leads to Cancer Vaccines' Rise. *NYT*, August 19, 2008.

Per corrispondenza:  
Luisella Grandori  
e-mail: [luisegra@tin.it](mailto:luisegra@tin.it)